Conto corrente con la Posta — Gallarate, 11 Luglio 1914. — Anno — X Num. 28

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5.
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina „ 1.—
Comni cronologici „ 1.—
Corpo del giornale „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Dell'per successore di E. E. Obbiegkt Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 29 Milano, telefono 21

A PROPOSITO di autonomia scolastica

Nessuno ignora che i clericali, e - coi clericali - i conservatori-ultra, loro naturali affini, alleati ed amici, hanno gettato un grido d'allarme contro le nuove disposizioni legislative riguardanti la scuola... in nome delle... concilcate autonomie comunali. Fu infatti rimproverato al governo di staccare la scuola dall'anima locale e comunale, quindi di inaridirla alle fonti.

E' un allarme giustificato?

La legge Casati affermava, com'è noto, l'obbligo della istruzione elementare addossando al Comune l'onere di provvedervi con tutte le sue entrate. Ma la legge fu, - consenzienti i Comuni, - regolarmente elusa.

Nel 1877 fu fatto ai Comuni un trattamento moralmente più elevato. Lungi dal costringerli, si lasciarono liberi di esimersi dall'obbligo di istituire scuole, fiduciosi che in ogni bilancio questa spesa sarebbe stata la preferita. Che cosa accadde? I Comuni non corrisposero alla fiducia.

Ma quando si iniziò la redenzionedella scuola?

Quando nel 1906 lo Stato iniziò la sua opera integratrice e (con l'art. 54 e 69 della legge 15 luglio n. 383) istituì 2000 scuole, assumendo 2/3 delle spese di sdoppiamento delle classi e iniziando il movimento della assistenza scolastica.

È dunque al di là di pacifico che il piccolo comune si è dimostrato poco idoneo a provvedere ai bisogni della scuola la quale, per esplicare utilmente e normalmente la sua altissima missione sociale, ha d'uopo - come pensava A. Gabelli - d'essere sottratta alle ingerenzi, alle invadenze alle agitazioni e alle negligenze che a suo danno hanno sempre esercitato gli elementi locali.

Nè ha valore d'altro canto la obbiezione clericale dell'allontanamento della vita del Comune dalla vita dalla scuola giacchè nessuno ignora che i Comuni hanno o intera autonomia (grandi comuni) o diretta rappresentanza.

Era giusto che così fosse; era giusto che una adeguata rappresentanza fosse assicurata a quei Comuni, le cui scuole sono amministrate dal nuovo Consiglio provinciale, sia per il principio di non separare appunto l'organismo scolastico dall'ambiente comunale; sia per la considerazione che i Comuni concorrono, con la dotazione dei loro contributi consolidati, al mantenimento delle loro vecchie scuole. Di qui la sufficiente rappresentanza data ai Comuni in seno ai Consigli provinciali scolastici.

Indipendentemente però da questo diritto alla rappresentanza, noi giudichiamo inspirato a un'alta politica lo Stato che intende far della scuola un vero strumento di formazione di coscienze: un saldo organo di interessi collettivi nazionali, anzichè una modesta rivendita di sapere per uso e consumo delle ambizioni locali.

Il *Comune* - cosa e parola gloriosa - quando non raggiunga una certa consistenza e non rappresenti una vasta collettività, non è e non può essere in grado di soddisfare direttamente ad un bisogno che non ammette limitazioni; non è e non può essere in grado di esercitare un servizio pubblico di interesse generale, che non può nei suoi elementi, rimpicciolirsi e contrarsi, secondo lo spirito ed i mezzi di una scarsa collettività. Chi si illude che il *Comune* possa rispondere a tutte queste esigenze, mostra di volere dare *comune e scuola* nelle mani... dei clericali

Diffondete l'UNIONE

Per la verità e per la... storia

Per coloro — socialisti e non socialisti — che hanno rimproverato alla democrazia di fare dell'anticlericalismo e per coloro in genere che pensano essere l'anticlericalismo un atteggiamento.... « superato » dedichiamo i seguenti « estratti » di autentica prosa clericale, che ci asteniamo dal commentare.

La Questione Romana – scrive il padre gesuita Monetti – non è storica nel senso che sia sorpassata, perchè interessa così il presente come l'avvenire della Chiesa, in quanto *si fonda su di un diritto che non si cancella* e in quanto non concerne soltanto un insulto od una violenza passata, mentre invece si tratta *« d'una violenza continua, d'un insulto perpetuo, che subisce la chiesa ad ogni rinascere di giorno, per opera dei conculcatori della sua maestà vilipesa »* Inoltre essa appare di necessità stringente oggi in Italia perchè *« conculcata l'autorità della Chiesa, se ne manomettono per conseguenza le libertà; se ne intralcia quindi la missione molteplice con le forme più odiose; se ne usurpano le entrate... e i suoi ministri, le sue istituzioni si vedono tratto tratto abbandonate alla mercè di una bordaglia senza nome, che imperversa, rovescia, incendia e insanguina l'artiglio feroce nella strage di vittime innocenti, tanto per non lasciar dimenticare a quali orrori possa trascorrere la bella umana che ha gittato il freno della religione »*.

E altrove: « la Questione Romana è *per la Chiesa non già questione tramontata e sepolta; ma invece questione viva, e che s'impone imperiosa* » E' una questione della quale il mondo cristiano non può disinteressarsi e della quale, difatti, non si disinteressa, come dimostra l'obolo *«destinato a supplire in piccolissima parte all'indigenza, a cui fu ridotto il Padre di tutti i fedeli dagli indegni suoi spogliatori »*. Senza dire che come la Questione Romana *« ad ora ad ora dà occasione ad incidenti poco graditi all'Italia ufficiale, potrebbe domani occasionare un intervento straniero che rimettesse le cose al loro posto »* (p. 10).

« Per noi l'equa soluzione della « Questione Romana » *sarà sempre la base più ferma, il principale postulato della nostra dignità nazionale. Finchè non si restituisca il maltolto, non si ristori il diritto, non si ripari all'ingratitudine, non si cancelli l'offesa, non si lavi l'onta della violenza e del tradimento, pur troppo contratta nella spogliazione del Papa, non ci si parli di dignità nazionale della nostra povera patria, sempre al cospetto del mondo cattolico col marchio del disonore! »*.

Per tutte queste ragioni, conclude il gesuita Monetti, la Questione Romana è « per la Chiesa *questione viva di sacro diritto e di urgente necessità* »; è per i cattolici italiani *« questione di gratitudine, di vero amor patrio, di benintesa dignità nazionale »*.

Sono parole di colore... non oscuro e quel ch'è più, sono « conformi alle vedute della Santa Sede! »

LA QUESTIONE OSPITALIERA

III.

Ci siamo occupati, in due nostri precedenti articoli, della dibattuta questione del decentramenro ospitaliero chiarendo i termini, per dir così, tecnici della questione, questione che ha trovato in un nostro concittadino, il sig. Ronchi, della nostra Congregazione, — uno studioso diligente e appassionato. Egli è un fautore deciso del decentramento, concepito in due forme: — decentramento del servizio sanitario e decentramento economico.

Il Ronchi infatti si propone in prima linea di dare immediatamente, e cioè entro un periodo di pochi mesi, (necessario d'altronde per le trattative occorrenti), un equo soddisfacimento ai bisogni urgenti del servizio, procurando un sollecito sfollamento dell'Ospedale Maggiore di Milano.

L'attuazione della proposta Ronchi esige un breve periodo di tempo:

1) per concludere colle singole amministrazioni degli ospedali locali delle convenzioni speciali, mercè le quali siano ben determinati gli obblighi, i diritti ed i rapporti tra l'Ospedale Maggiore di Milano e quelli locali, onde il servizio che questi assumerebbero in vece del primo, raggiunga il massimo grado di perfezione e di regolarità;

2) per permettere o concedere alle amministrazioni stesse il tempo di predisporre un servizio organico e completo;

3) per combinare coi singoli comuni circostanti un raggruppamento congruo in correlazione dei mezzi attuali, o di quelli che nel periodo preparatorio si possono organicamente allestire.

Quali sarebbero i vantaggi?

Il primo, il più importante e vorremmo dire il solo ed unico, che deve preoccupare, è lo sfollamento dell'Ospedale Maggiore, la cura immediata degli ammalati in ospedali di facile e comodo accesso con evidente vantaggio perchè gli ammalati sarebbero curati in un ambiente conosciuto e famigliare.

In più si realizzerebbe un vantaggio anche economico, perchè i parenti ed i comuni non si troverebbero nella necessità di incorrere in spese per l'invio e per visite agli ammalati.

L'Ospedale Maggiore vedrebbe per tal modo diminuite le richieste di ammissione e lo sfollamento delle infermerie sue sarebbe facilmente conseguito ed assicurato con vantaggio del servizio sanitario. (Esso dovrebbe però accogliere e curare tutti gli ammalati, che per ragioni speciali fossero inviati dai nosocomi locali o dai comuni foresi).

L'Ospedale Maggiore di Milano, che finora non ha potuto prendere parte preminente nel grave dibattito, dovrebbe, seguendo le tattica di accomodamento e di opportuni contatti con tutte le autorità e gli enti interessati alla soluzione dell'imperioso problema, provvedere al decentramento del servizio con ben meditate convenzioni, disporre per le opportune ispezioni perchè il servizio venga fatto regolarmente ed infine conseguire dalla Cassa di Risparmio di Milano ed eventualmente da altri enti, quei compensi e quei frutti, che si vanno accumulando sulla cospicua elargizione all'uopo donata così da restituire al bilancio ospitaliero la necessaria solidità e consistenza.

Fu affacciata l'eccezione della responsabilità del servizio.

A prescindere da minori considerazioni, le quali hanno pure la loro importanza come è stato accennato dianzi, osserviamo che l'Ospedale Maggiore di Milano può facilmente salvaguardarsi contro qualsivoglia pericolo od azione di rivendicazione con regolari assicurazioni sulle responsabilità civili, come già facevano alcuni ospedali minori della nostra provincia.

Potrebbe verificarsi il caso che bastasse il solo decentramento del servizio senza quello economico, e l'esperienza di qualche anno potrebbe determinare a tale conclusione. Ma, se la pratica esperienza fosse per indurre ad una diversa soluzione, gli studi ed i progetti, avranno per così dire, la sanzione reale dei fatti. Si otterrà quindi il vantaggio tanto prezioso ed efficace di quella pratica sanzione la quale compendierà il consenso concorde, fattivo, di autorità, di rappresentanze e specialmente delle popolazioni, le quali avranno assunta la persuasione che il loro diritto, se anche trasformato, rimane però integro ed invulnerato.

Uno che sente.

A proposito della importante questione ospitaliera, non è primo di interesse riprodurre qui le dichiarazioni rese dall'egr. dott. Filippetti, Assessore delegato, pro Sindaco di Milano, nella intervista pubblicata dal Secolo:

« I servizi ospitalieri – ha detto il dott. Filippetti – devono informarsi al principio del decentramento. A Milano sia dato il suo grande Ospedale moderno fornito di ogni mezzo di cura; i Comuni Foresi, aiutati dal Comune di Milano, pensino per loro conto.

Ci saranno così il grande Ospedale provinciale, gli Ospedali circondariali e gli Ospedali intercomunali. L'ammalato troverà ricovero negli Ospedali circondariali e intercomunali finchè ivi la scienza medica e i mezzi a disposizione potranno bastare alla sua cura. Soltanto in casi di stretta necessità l'ammalato potrà essere mandato nell'Ospedale di Milano che senza dubbio sarà il più fornito di mezzi e di apparecchi scientifici.

Questi, concluse l'assessore Filippetti, sono i problemi più urgenti e degni di maggiore attenzione. A tante altre questioni dovremo provvedere e molti rimedi dovremo studiare. Richiameremo in vita, ad esempio, modificandola e riordinandola, quella Commissione che ha già funzionato nel 1918 e nel 1914 per studiare il coordinamento della pubblica beneficenza. Per essa si era ottenuta in quel tempo la istituzione di nn ufficio di pubblica assistenza che aveva delle diramazioni o succursali nei singoli rioni. In seguito l'ufficio è caduto nel dimenticatoio. Noi intendiamo di ripristinarlo ispirandoci ai più pratici criteri specie per quello che riguarda l'opera dei commissari rionali. I poveri sentono veramente il bisogno di essere assistiti e appoggiati da uffici che si propongano il pio scopo di integrare l'opera del Comune in questa delicata funzione benefica. Lo sentono tanto che da taluno si richiede che le Commissioni Mandamentali esplichino la loro attività anche nei giorni festivi. E l'amministrazione socialista non sarà certo inferiore al proprio dovere nel proteggere e aiutare le classi più disgraziate.

IN CITTÀ

Consolazioni postume!

L'*Eco* ha smesso quell'aria di cane bastonato con la quale apparve la domenica successiva alla.... *sua* Palingenesi elettorale. Ne era ora.... Ma sapete il perchè?

I. Perchè ha saputo che *qui* (Gallarate città, da non confondersi con Gallarate Circondario) è il sito *« dove di virtute il fio si paga »* — frase di sapore dantesco che, se non ci hanno male informato, sarebbe stata dettata da un *leader* clericale per servire d'epigrafe sulla tomba in cui l'ingrata cittadinanza ha composto.... le spoglie dei dieci candidati.

II. Perchè ha ricordato il grido — antico quanto l'éra cristiana — del *Morte a Gesù e Viva Barabba* che decise Ponzio Pilato... a favore di Barabba. (Ben s'intende che noi rappresentiamo Barabba, l'*Eco* Gesù, e gli elettori democratici... Ponzio Pilato!).

III. Perchè la *Lotta di Classe* ha scoperto l'*equivoco democratico*, ed ha dichiarato che la vittoria del 21 giugno, con la quale la *lista di maggioranza* dell'Associazione Popolare ha strepitosamente vinto.... non è una vittoria democratica.

(Non pareva vero ai preti dell'*Eco* di poterci una volta tanto gettar tra le braccia di.... una « baldracca » (1) e ripeterne le parole... Ed è quello che hanno fatto nel loro numero di domenica.)

IV. Finalmente: perchè hanno scoperto che val « meglio essere onorevolmente (*sic*) sconfitti che vincere con *tali* arti » (intendi con le arti della democrazia) La vecchia favola.... della volpe e dell'uva!

(1) Così turpemente definita e così battezzata *La Lotta di Classe* dall'*Eco del Gallaratese*.

Delegazioni agli Assesori e Consiglieri.

Nella prima seduta della Giunta Municipale convocata lunedì 6 corr. sono state stabilite le seguenti delegazioni e distribuzioni di mansioni:

1. Uffici - Personale — Sindaco Olinto Pasta;
2. Edilizia - Polizia - Igiene — Sindaco O. Pasta e ass. supp. geom. Moroni;
3. Istruzione primaria - Scuole di Commercio - Contenzioso — Ass. anziano avv. Renato Piceni e supp. cons. Giuseppe Borgomaneri;
4. Finanze - Tasse - Dazio — Ass. eff. Giacomo Sacconaghi e supp. Ernesto Caroli;
5. Acquedotto - Scuole di Disegno e di Tessitura — Ass. eff. Carlo Borgomaneri;
6. Stato Civile - Economato — Ass. eff. Desiderio Venegoni, supp. Ernesto Caroli;
7. Consigliere delegato per il sobborgo di Arnate — Cons. Luigi Macchi.
8. Consigliere delegato per il sobborgo di Cedrate — Cons. Costanzo Maraggia.

R. Scuola Tecnica " Ponti „

Alunni promossi nella sessione estiva alla Classe seconda.

Sez. 1.ª A. - Senza esame: Azzoni Adolfo, Casolo Ginelli Antonio, Corsi Federico, Leva Primomaggio.

Con Esame: Aspesi Giovanni, Baroni Mario, Brunella Carlo, Caletti Ettore, Caravati Rocco, Casiraghi Gaetano, Cerutti Antonio, Cerutti Luciano, Checchi Pasquale.

Sez. 1.ª B. - Senza esame: Ferrario Gaetano, Maffioli Carlo.

Con esame: Clerici Giulio, Colombo Carlo, Colombo Guido, Crespi Luigi, Della Valle Ernesto, Euggè Attilio, Ghiringhelli Carlo, Gorla Gaetano.

Sez. 1.ª C. - Senza esame: Merletti Massimo, Merletti Giuseppe, Schiarini Bruno, Tomasini Luigi, Usleghi Giuseppe, Vallini Seipione, Vernocchi Giulio, Vernocchi Luigi.

Con Esame: Martegani Carlo, Mercalli Angelo, Orlandi Piero, Panier Carlo, Pastorelli Carlo, Piccinelli Virgilio, Rumi Plinio, Sommaruga Carlo, Tamborini Luigi.

Sez. 1.ª D. - Senza esame: Bo Angelina, Garzonio Carlotta, Riboni Giovannina. Riboni Margherita, Rossetti Ines.

Con esame: Casoli Bianca, Cattò Angelina, Colombo Giuseppina, Ghislanzoni Enrica, Riva Giannina, Scampini Maria, Sommaruga Vittorina.

Privatiste: Aspesi Maria, Gadda Giovanna, Mello Prima, Piantanida Tecla, Sala Maria.

Promossi alla Classe terza.

Sez. A. - Senza esami: Ielmini Angelo, Manzino Giovo.

Con Esame: Bruscherini Cornelio, Buratti Marino, Caielli Pietro, Cerutti Gino, De Ambrosi Giuseppe, Marcora Giovanni, Pisani Stefano, Pozzi Ferdinando, Pozzi Giuseppe, Scandroglio Carlo, Sommaruga Narciso, Terzoli Dante.

Sez. B. - Senza esame: Badoni Ines, Belfiore Angela, Castaldi Clelia, Cavezzali Emilia, Sommaruga Cesira, Torno Maria, Chierichetti Francesco, Puricelli Enrico.

Con esame: Banda Ersilia, Bossi Romilde, Castiglioni Olga, Crenna Adalgisa, Galli Norma, Garancini Antonia, Ghi-

slanzoni Prima, Cattaneo Luigi, Madella Saturno, Pasta Mario, Porrini Ambrogio.

Privatiste: Aliverti Antonia, Bertoluzzi Virginia, Casale Maria, Galbiati Giuseppina, Garavaglia Pia, Genasetti Maria, Macchi Alessandra, Mazzucchelli Giuseppina, Peter Clementina, Piazza Maria, Rolando Maria, Sala Angelina, Sala Margherita, Taglioretti Giuseppina.

L'alunno Ettore Colombo involontariamente ommesso nella lista pubblicata nel numero scorso, è promosso dalla prima alla seconda classe dell' Istituto Comunale.

Federazione fra gli Industriali Gallatesi

La nomina del Segretario

Chiuso il relativo concorso con più di quaranta candidati, l'Ufficio Centrale della Federazione fra gli Industriali del Gallaratese ha proceduto alla nomina del suo Segretario. I voti si sono raccolti all' unanimità sull' egregio signor rag. Amerigo Sanna, ragioniere della R. Sottoprefettura di Gallarate che, assistito da ottimi titoli, è una bella e sicura garanzia di attività e di progresso per il nuovo sodalizio.

Per la morte di Camillo Boito

La Congregazione di Carità, nella sua ultima adunanza, prima di iniziare la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, rivolgeva un pensiero riverente alla memoria di Camillo Boito, che fu autore del progetto del Civico Ospedale; ed incaricava il proprio Presidente di esprimere sensi di cordoglio al fratello dell'illustre estinto, comm. prof. Arrigo Boito.

Questi commosso rispondeva colla seguente:

« Ringrazio la Congregazione di Carità di Gallarate pel suo gentile pensiero, pel suo pietoso compianto.

ARRIGO BOITO ».

Scuola Gallaratese di Educazione domestica

Il Comitato Direttivo ha deliberato di dare un saggio pratico dell' insegnamento impartito, con una colazione preparata e servita dalle alunne della Scuola

La colazione, che, per non aggravare di spese straordinarie il bilancio dell'istituzione, sarà a pagamento, si terrà il giorno 19 corrente, alle ore 12 nella Sede della Scuola, nel Palazzo delle Scuole Comunali Maschili in Via Marsala.

NB. — La quota personale per la colazione è fissata in L. 3.25.

BIBLIOTECA POPOLARE

Dal 1. al 30 giugno 1914:

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 12
Totale dei soci a tutto il 80-6-14 » 417
Libri dati in lettura . . . . » 890
Lettori { Maschi . . . . . » 331 / Femmine . . . . » 338

Donò libri il sig. Giuseppe Macchi.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

Da Venezia a Mentana - *Cap. R. Tosi* — Eroi garibaldini - *G. Castellini* — L'Umbria verde - *F. Rizzatti* — Il ferro - *G. D'Annunzio* — Maternità - *A. Negri* — Vestibolo della vita - *C. Giorgieri Conti* — Nozze d'oro - *E. Castelnuovo.*

Per i ragazzi: Storia di Burburuffe e Patatina - *L. Lucatelli* — Le sette spade - *E. A. Berta* — Il talismano di Fefè - *C. Dadone* — Patria - *V. Soldani.*

SOTTOSCRIZIONE

per la società Nazionale " Dante Alighieri - Comitato di Gallarate.

Riporto sottoscrizione prec. L. 388.—

III° Elenco

Municipio di Gallarate . » 25.—
Sartorio Giovanni - Gallarate » 10.—
Sortorio Forni Bina - Gallarate » 5.—
Minoli Giuseppe - Gallarate » 15.—

Totale L. 443.—

x

L'Unione Operai Escursionisti Italiani ha organizzato per domenica, 12 corrente, una gita al Monte S. Giorgio (M. 1100) col seguente itinenerario:

Ore 6. Ritrovo piazzale Stazione;
» 6.08 Partenza per Porto Ceresio;
» 6.54 Arrivo;
» 7.30 Ascesa per Serpiano;
» 10.— Arrivo alla vetta del M. S. Giorgio - *Colazione al sacco.*
» 15.- Discesa
» 16,— A Serpiano mezz'ora di sosta;
» 17.30 Arrivo a Porto Ceresio;
» 17.50 Partenza per Gallarate;
» 18.41 Arrivo.

x

All'Unione Nazionale fra Viaggiatori e Rappresentanti di Commercio in Via Giordano Bruno 10 (sede Unione Impiegati e Commessi) avrà luogo domani 12 corr. alle 10,30 precise una adunanza straordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Lettura del verbale della precedente assemblea.
2. — Trattande diverse.

x

Congresso Internazionale di Assistenza Pubblica di Londra nel Maggio-Giugno 1915. — Nel maggio e giugno 1915 si riunirà a Londra il 6° Congresso Internazionale di assistenza pubblica e privata, al quale il Governo Inglese ed il Comitato promotore intendono dare la maggiore importanza o solennità.

Il nostro Governo, aderendo all'invito, ha nominato una propria rappresentanza ufficiale ed ha diramato la circolare 7 febbraio u. s.

Interessa che le adesioni siano numerose ed autorevoli e che il materiale di studio da noi offerto sia degno delle nostre tradizioni e del posto che gli stessi promotori hanno voluto assegare all'Italia col considerare la lingua nostra come ufficiale nel congresso insieme all'Inglese, alla Francese ed alla Tedesca.

Avvertesi che le adesioni e le quote relative dovranno essere dirette a Sir Felix Tesoriere Onorario, a Dunison House Vauxhall Bridg Roud - Londra S. W.

x

Casse di Risparmio Postali. — Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Maggio 1914.

Credito dei depositanti al
31 dicembre 1913 . . . L. 2.108.270.143,49
Depositi dell'anno in corso » 410.464.177,39
L. 2.518.734.320,88
Rimborsi . . . . . » 379.541.715,23
Rimanensa a credito L. 2.139.192.605,65

SPORT

Il grande successo del circuito della Valle Ticino.

Il primo circuito motociclistico della *Valle Ticino*, organizzato dai due Moto-Clubs *Gallarate e Pro Gorla*, sotto il patrocinio della *Gazzetta dello Sport*, ha avuto domenica il suo svolgimento con ottimo esito.

Giornata bellissima e folla molto numerosa, qui convenuta da tutti i centri sportivi del gallaratese. Il traguardo di partenza e d'arrivo è fissato sull'ampio stradone del Sempione, tenuto sgombro completamente. Da una parte della strada si assiepa la folla, numerosissima ed elegante, mentre dall'altro lato sono i box di rifornimento delle varie case concorrenti.

Tutte le strade erano guardate da duecentocinquanta soldati concessi dalla divisione di Milano e ad ogni svolta brusca era disposto un servizio dalla P. S. Tutti gli sbocchi erano pure chiusi di modo che la gara ebbe un completo e regolare svogimento. Il percorso era di trenta chilometri e precisamente: Gallarate, Somma Lombardo, Tornavento, Lonate, Samarate, Gallarate, e doveva essere percorso per sette volte. La riunione dei corridori era fissata per le sei al Pubblico macello dove si trovava il parco chiuso delle motociclette.

Dalle sei alle sette si ebbe il ritiro delle macchine da parte dei corridori ed alle sette in punto tutto era pronto per la partenza. Starter cronometrista il signor Acquati, il quale è coadiuvato dai signori Perragni e Bianchi. Al traguardo si presentano 32 concorrenti e precisamente 28 della categoria 500 cmc. e 9 della categoria 350. Fra i ritirati: Ravelli, Blak, Sadw, ecc. I corridori partono a coppie di due distanziate da mezzo minuto. Le partenze cominciano con la categoria dei 500.

Pochi minuti dopo la partenza dell'ultimo sopraggiunge con velocità impressionante Gnesa. Il miglior tempo però è fatto da Bordino che, partito fra gli ultimi, arriva fra i primi. Lo seguono in ordine di tempo Calvi e Maffes Carlo. Mac Donach, il favorito, è in ritardo ma avanza con marcia prodigiosa.

Nel secondo giro a Calvi che marciava benissimo tocca un incidente. Cade vicino a Somma senza però ferirsi gravemente. Bordino appare in testa anche nel secondo giro. Egli ha impiegato nei due giri 43,48. Segue secondo Mac Donach in 46,32, terzo Ghirlanda in 47,5.

In questo giro si è ritirato Corti Felice per un guasto alla macchina

Al terzo giro è ancora in testa Bordino. Egli fa il suo giro più veloce impiegando 19,22; Donach lo incalza velocemente inseguito a sua volta da Astori che si è fatto luce nel secondo giro sorpassando Gnesa e Ghirlanda.

All' inizio del quarto giro Ghirlanda, non avendo visto che la sbarra di un passaggio a livello era chiusa, va a urtarvi contro. La macchina riporta un lieve guasto alla pedivella; il corridore cade ma rimane illeso. Cosicchè ripara e riparte subito. Bordino è sempre in testa. Ormai per lui la corsa è decisa mentre appare interessante la lotta per il secondo posto fra Donach e Astori. L'*équipe* Frera con una marcia regolarissima riesce a portare i suoi tre concorrenti al 4°, al 5° e all'8° posto.

All'arrivo finale la folla è impaziente. Dopo pochi minuti dal passaggio dell'ultimo concorrente al sesto giro arriva trionfante Bordino il quale è applauditissimo. Egli impiega a compiere il percorso in ore 2,13,22 ad una media di 87,500; 2. Mac Donach in 2,43,3, media chilometrica oraria 77,600; 3. Astori in 2,47; 4. Ghirlanda in 2,52,16; 5. Acerboni in 2,57,12; 6. Gnesa in 3,1,46; 7. Vailati in 3,9,25.

La corsa della seconda categoria non fu molto movimentata. Miro Maffeis subito dopo il primo giro, ad una brusca svolta a Somma Lombardo cadde guastando la macchina, cosicchè è rimasto sempre in ritardo. Bai Badino, ha fornito una corsa sempre interessantissima, ed è apparso sino dai primi giri superiore agli altri concorrenti. Egli ha compiuto il percorso in ore 3,4,30 (media oraria km. 68,478); 2. Meregalli in 3,23,30; 3. Porrino in 3,25,30. Seguono altri concorrenti. La medaglia d'oro del « *Secolo* » per il giro più veloce della seconda categoria è stata assegnata a Bai Badino che ha fatto il giro in 24,27,^{1}/$_5$. La medaglia d'oro del « *Corriere della Sera* » per il giro più veloce è stata assegnata a Bordino che ha compiuto il terzo giro in 19,22,^{3}/$_5$.

Ecco la classifica ufficiale:

Categoria 500 cmc.: 1. Bordino Pietro (Motosacoche) in ore 2.21.53, con una media oraria di km. 88.805; 2. Mac Donach (Rudge) in 2.38.10, 78.657; 3. Astorri Adolfo (Rudge) in 2.42.42, 77.488; 4. Ghirlanda Piero (N. S. U.) in 2.43.11, 77.413; 5. Acerboni Mario (Frera) in 2.53.39, 72.556; 6. Gnesa Ernesto (Senior) in 2.53.43, 72.499; 7. Vailati Ernesto (Rudge) in 2.58.44, 70.493; 8. Porrino Ernesto (Triumph) in 3.4.44, 68.208; 9. Merlo Clemente (Frera) in 3.14.7, 64.908; 10. Finzi Aldo (Rudge) in 3.15.46, 64.818; 11. Radice Aldo (Frera) in 4.58.27, 42.329.

Categoria 350 cmc.: 1. Bai Badino Felice (Douglas) in ore 2.57.00 con una media oraria di km. 71.172; 2. Meregalli Alessandro (Senior) in 3.5.36, 67.887; 3. Porrini Angelo (Senior) in 3.16.6, 64.253; 4. Costa Paolino (Douglas) in 3.29.27, 60.822; 5. Antoniazzi Antonio (Douglas) in 3.29.27, 60.254; 6. Mascheroni Fortunato (Senior) in 4.36.21, 45.714.

Speciali lodi per la magnifica organizzazione e per l'esito veramente lusinghiero del Circuito vanno tributate ai promotori e, specialmente, al Presidente, Dott. Cav. Luigi Zerboni, all'amico nostro Saulino, *al giovane e solerte segretario, Rag. Centino Crosta e a tutti gli altri del* Moto Club *di cui ci sfuggono i nomi.*

Il Comitato Esecutivo del Circuito della Valle Ticino, nell' impossibilità di porgere singolarmente i dovuti ringraziamenti a quanti, enti e persone, hanno voluto comunque cooperare al buon esito della gara, pubblicamente ringrazia l'Autorità politica e militare, l'on. Deputazione provinciale, i signori Sindaci dei Comuni nel cui territorio si svolse il Circuito, i volontari ciclisti ed i borghesi che, unitamente ai RR. carabinieri, ai cavalleggeri del Saluzzo ed agli artiglieri delle batterie a Cavallo, ed ai pompieri di Gallarate, tanto efficacemente provvidero alla sorveglianza dell'intero percorso.

Un ringraziamento speciale sente di dover tributare ai signori Industriali Boido di Sesto Calende e Innocente Riganti di Solbiate Arno, nonchè al rappresentante della Fiat in Gallarate signor Luigi Mazzucchelli, per avere tanto gentilmente messo le loro automobili a disposizione del Comitato; ai sigg. delegati di Pubblica Sicurezza: Barbugli, dott. Sardella ed avv. Morra, nonchè ai signori ing. Servi, Ispettore Argenti e Geometra Bongiorno del Comune di Gallarate per l'ottima disposizione del servizio di vigilanza, di segnalazione e di prevenzione incendi che ha meritato il plauso generale della stampa classificando il Circuito Valle Ticino come il meglio organizzato in Italia.

Infine, nel mentre rinnova sentite grazie ai generosi donatori di premi, presenta vivissime scuse ai signori invitati per non aver potuto mettere a loro esclusiva disposizione le apposite tribune essendo state queste preventivamente invase dal pubblico.

STATO CIVILE

dal 4 luglio al 10 Luglio 1914

NATI 6

Maschi N. 3 Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Bardelli Tarsillo ortolano, con Tessa Emma casalinga.

MATRIMONI

Gionchetta Eugenio commesso, con Quadrelli Rachele ricamatrice.

MORTI

Re Adele d'anni 18 casalinga — Ferrazzi Stefano infante — Ferrazzi Luigi infante — Gimpilli Amelia infante — Rossi Ferdinando d'anni 68 facchino — Taborelli Luigi infante — Mattaini Carlo d'anni 63, giornaliero.

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Situazione elettorale.

Mai, forse, a Vergiate, s'è presentata una situazione elettorale più chiara ed esplicita della presente.

I partiti popolari si sono divisi perchè la moda dell'intransigenza socialista così ha voluto. Naturalmente anche i clericali avanzano una lista di maggioranza. I democratici, che sentono l'alta coscienza di aver compiuto il dover loro, si presentano con un programma proprio, che, nel suo insieme, non è che la continuazione dei concetti amministrativi della passata gestione. Esso si impernia sull'opposizione assoluta a qualunque proposta di imposta di famiglia, perchè ben si sa che i clericali tentano la scalata al potere coll'intenzione precisa di applicare questa tassa per una notevole diminuzione all'imposta fondiaria. I nostri compagnoni sanno però che il gioco di questi signori, tenaci nei loro propositi, è già stato smascherato da tempo. I nostri rappresentanti in Consiglio han dimostrato il danno che porterebbe questa tassa che, in fondo poi, non darebbe neanche quel gettito che si prevede.

Il nostro bilancio comunale, sistemato sulle basi attuali, può far fronte ai bisogni futuri del paese, perchè l'amministrazione decaduta s'è preoccupata di provvedere a tutto quanto era necessario, senza ricorrere ad odiosi inasprimenti di tasse.

Tutto questo lo sanno i socialisti i quali, per differenziarsi dai democratici, devono ricorrere a quelle piccole accuse che sono la specialità degli uomini... piccoli. I clericali invece non ci lanciano che un'accusa generica: « Siete dilapidatori del pubblico danaro! ». Essi però non si attentano di dimostrarlo perchè sanno che la pietra potrebbe ricadere sul lanciatore. Da quanto infatti si dice la lista dei candidati clericali comprende proprio quei nomi che in Consiglio ed in Giunta hanno proposto ed approvato sempre quelle spese che ora, con comoda disinvoltura, rimproverano ai democratici.

È falso, dunque, che i popolari abbiano fatte delle spese inutili. Dite piuttosto ch'essi sono succeduti ad amministrazioni le quali nulla avevano mai fatto per il paese. Mancavano i locali scolasici, i cimiteri erano nel massimo disordine, le strade erau ridotte a pozzanghere, gli impiegati e salariati avevano stipendi di fame, l'istruzione era insufficiente. Tutto insomma s'è dovuto rifare o creare.

E' ben vero che le amministrazioni trascorse, d'infausta memoria, avevano regalato generosamente le sorgenti d'acqua che sarebbero state tanto preziose per noi! E' ben vero che si è sempre sperperato il pubblico danaro senza nessun giovamento al paese! Questi sono i soli titoli che gli oppositori... occasionali possono presentare. I cardini su cui essi, più o meno palesemente, si appoggeranno, sono: 1° Tassa di famiglia; 2° Opposizione a qualunque iniziativa che possa dare uno sviluppo economico e civile al paese; 3° Oppressione e compressione delle giovani coscienze.

Noi vogliamo che il popolo Vergiatese prenda visione del nostro programma e lo discuta con serenità e discernimento. Si accorgerà subito che siamo ben lontani dal proposito di gettare il danaro dove non urga la necessità. Il nostro paese ha ormai avuto ciò che era strettamente necessario; perciò ci proponiamo di compiere un'opera di raccoglimento che possa ridare solidità duratura al bilancio, senza nulla domandare al contribuente.

Soltanto un obbligo abbiamo ancora verso gli abitanti di Vergiate: la fontana alla Rana, è indispensabile e d' altronde, richiederà però una spesa minima. Un voto pure abbiamo esposto e dovrà essere realizzato se la nostra lista uscirà trionfante dalle urne: la divisione dei bilanci. Noi siamo persuasi che coi bilanci divisi Vergiate capoluogo potrà avere dei vantaggi enormi, ed anche le frazioni potranno dignitosamente contare sulle loro energie.

Con questi intendimenti noi raccomandiamo vivamente i nomi dei nostri amici:

BALCONI ANTONIO
ANNONI FIORINO
BEA AMBROGIO
LANDONI ATTILIO
LANDONI FRANCESCO
MALNATI SILVIO
MATTAINI ATTILIO

PROGRAMMA.

1. ***Opere pubbliche*** — Accurata manutenzione delle strade, mantenendo la spesa nei limiti del capitolato in vigore. - Osservanza del piano regolatore tanto per le nuove costruzioni come per i cimiteri comunali. - Adattamento della fontana alla Rana e copertura di quella a Rigolo.
2. ***Scuole ed istruzione*** — Vigilanza per il miglior procedimento didattico e disciplinare delle nostre scuole. - Istruzione laica.
3. ***Impiegati e salariati comunali*** — Studio di un ordinamento d'ufficio per cui si possano risparmiare al Comune le spese per i lavori straordinari - Ufficio comunale aperto a comodità degli abitanti del capoluogo e frazioni.
4. ***Tasse e dazi*** — Opposizione assoluta alla tassa di famiglia. - Migliore opera di indagine sul gettito della tassa locative. - Possibile mantenimento dell'attuale contributo sul dazio consumo. - Trattamento equo verso le Cooperative locali, senza menomazione dei diritti delle classe degli esercenti.
5. ***Ordinamento amministrativo*** — Autonomia comunale. - Divisione dei bilanci. - Economie sulle diverse fonti del bilancio comunale per una possibile diminuzione dell'imposta fondiaria.

Il comizio.

Giovedì sera, nel salone municipale, ebbe luogo un affollatissimo comizio, in cui parlò il maestro Silvio Malnati, esponendo l'opera riformatrice della passata amministrazione, e difendendola eloquentemente da tutti gli ingiusti attacchi.

A lui rispose vivacemente ma obbiettivamente il socialista Beia che attaccò specialmente la politica finanziaria del Comune.

L'avv. Renato Piceni, con calore di convinzione, espose il programma della democrazia e lucidamente disse quali siano i punti differenziali che distinguono il partito democratico dagli altri partiti in lotta: socialisti e clericali. — Dimostrò come nella democrazia si compendiano in armonico equilibrio gli interessi, le aspirazioni del popolo, e come la collaborazione di classe sia elemento propulsivo di progresso e la più alta espressione della civiltà.

Paolo Campi infine con franca e vivace ma serena parola espresse le ragioni che determinano il partito socialista a lottare da solo; giustificò l'intransigenza e l'impossibilità delle allenanze coi partiti borghesi, e combattè il principio della collaborazione di classe, chiamandola una bella teoria, ma irrealizzabile e non possibile.

Il pubblico, sempre attentissimo, assistette tranquillo al sereno contradditorio seguendo gli oratori con vero interesse ed applaudendoli vivamente a volta a volta.

A mezzanotte il presidente sciolse il comizio, compiacendosi della prova di educazione politica data dai vergiatesi ed invitando tutti a votare con serena coscienza.

Il comizio era presieduto con molta abilità dal presidente del Comitato Elettorale democratico, sig. Battaglio Teobaldo che reco un soluto ed un ringraziamento a tutti gli intervenuti.

***

Anche nelle frazioni di Sesona, Corgeno, Cimbro. Cuirone, vi sarà lotta fra i vari partiti. Si ignorano ancora i nomi perchè durano ancora le trattative e probabilmente si avrà la decisione quando il giornale sarà già uscito.

Solo si sa che a Cuirone non ostante le

insistenze vivissime degli amici, senza dubbio l'avv. Alfonso Piceni ha dichiarato irrevocabilmente di non accettare la candidatura, del che però sono spiacenti tutti gli elettori, senza distinzione di parte, data la competenza, l'autorità, e la deligenza spiegata dall'avv. Alfonso Piceni nel disimpegno del suo mandato di consigliere. Il comune perde senza dubbio un preziosissimo elemento. Si sono però esperite pratiche per far accettare la candidatura all'avv. Renato Piceni. Questi, sebbene molto riluttante si è rassegnato, date le vive insistenze, a dare il suo nome per l'imminente battaglia comunale.

Verrà poi riportato il consigliere scadente Zarini Romano e Giuseppe Colombo. Detti nomi hanno incontrato la generale simpatia, e si spera nella vittoria.

Quali candidati al consiglio provinciale si presentano il prof. dott. Bellini, uscente, e il marchese Visconti, ambedue sostenuti dai clerico-moderati ed il socialista Francesco Matteo. I democratici ufficialmente si asterranno. Le previsioni sono dubbie.

CASSANO MAGNAGO

Consiglio Comunale.

Domenica scorsa si è riunito il nuovo Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e degli Assessori.

Ma, essendo il Consiglio composto di otto socialisti e di dodici clerico-moderati, nessuna delle due parti era in grado di comporre la nuova amministrazione.

Perciò dopo una votazione, nella quale tutti i presenti diedero schedn bianca, è stata tolta la seduta.

E ormai certo, come del resto si prevedeva, la venuta del commissario.

Speriamo che la compattezza degli elettori per le future elezioni, sarà tale da segnare definitivamente *la fine* di quel caos variopinto e multicore che è stato sempre il cosidetto partito dell'ordine.

Auguriamo per il benessere del nostro paese di avere per una buona volta una amministrazione *con programma fisso e chiaro, morale e materiale* per il vero sviluppo di tutto il nostro paese.

SOMMA LOMBARDO

Domenica 12 corr. avranno luogo le elezioni pei consiglieri provinciali. Contro l'uscente dott. Angelo Bellini, cattolico, si presenteranno due candidati e precisamente il duca Ermes Visconti, costituzionale ed il socialista Matteo Francesco.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

G. CASTELLI: L'Italia Giovane avviata alle carriere agrarie, industriali, commerciali — Guida pratica (Biblioteca del Lavoro e degli affari — *Barbera*. editore in Firenze, 1914).

Questo libro del Castelli intende a generalizzare l'interesse e il desiderio dei giovani per le carriere del lavoro, e ad indicare la via per giungere ad acquistarsi una soda cultura professionale.

L'A. si preoccupa di distruggere definitivamente il pregiudizio che le carriere commerciali non sieno degne delle classi colte ed elevate e di richiamare, d'altra parte, i figlioli dei nostri emigranti alle nostre scuole professionali all'estero e in patria. Egli esamina il cammino percorso della nostra istruzione professionale e dedica le varie parti del suo libro allo studio delle professioni agrarie, commerciali ed industriali.

E come il Castelli ha cominciato l'opera sua glorificando il lavoro di fronte alla cultura fine a sè stessa, così chiude raccomandando al nostro ceto commerciale la cura di tutte quelle discipline artistiche e sociali che rendono l'uomo più completo e migliore e che solo possono dare al lavoro italiano un'impronta nazionale, riportandosi alle tradizioni gloriose del nostro Rinascimento.

Non mancano all'opera utili e saggi avvertimenti di «etica commerciale» circa i rapporti dei commercianti coi colleghi, col sottoposti, coi clienti e cogli estranei.

L'opera, veramente utile e completa, corredata di un indice alfabetico che risponde perfettamente agli scopi di una guida pratica per l'avviamento allo studio professionale, è veramente degna di figurare in ogni biblioteca popolare e domestica.

L'opera politica di Mario Rapisardi

Carlo Pascal ha voluto vendicare l'arte e la poesia di Mario Rapisardi, verso il quale i contemporanei furono o troppo ingiusti o troppo partigiani.

Giustamente l'A. osserva che la poesia del Rapisardi non è fatta per tutte le menti e per tutti gli spiriti. Essa per la sua natura scientifica non può ispirare simpatia che ad animi pensosi ed a cervelli alieni da ogni desiderio di cercare lenocini d'arte e facili seduzioni retoriche.

La forma, la materia, dei soggetti trattati dal Rapisardi non sono proprio tali da attrarre la generalità e tanto meno le menti non ancora aperte al soffio delle idealità e del pensiero scientifico moderno. E però grande fu il coro di indignazione che sollevarono le sue opere in mezzo alla gente che non lo seppe comprendere o non lo volle comprendere o non era preparata ai precoci ardimenti del rinnovato spirito umano.

Osserva l'Ant. che, a misura ce ne allontaniamo nel tempo d'opera del poeta catanese aggrave più nulla. Lo stesso Carducci, non sospetto di buone disposizioni verso il Rapisardi, stigmatizzo severamente chi mancò di rispeito e di riguardoal poeta catanese.

Mio zio Beniamino

Claudio Tillier, lo squisito umorista francese, trova il suo posto in quella amena collana dei « Classici del ridere » che l'editore Formiggini di Genova va scegliendo con buon gusto ed alacremente pubblicando.

Quando *Mon oncle Beniamin* apparve la prima volta nel 1843, non ottenne tutta la notorietà ed il favore che meritava; in seguito però, meglio conosciuto ed apprezzato ebbe l'onore di parecchie traduzioni e di molte edizioni enche fuori di Francia. In Italia non fu pubblicata che una riduzione per fanciulli, alcuni anni or sono, a cura di *Massimo Bontempelli* al quale è pur dovuta la presente splendida versione integrale.

Il capolavoro del Tillier è pervaso da un bonario e sano umorismo, e può correre per le mani delle più pudiche persone, le quali vi potranno gustare allegre scene d'osterie, consulti di medici filosofi che danno consigli alle fanciulle malate d'amore, burle a villani che e figure, bene scolpite, moventesi attorno a quella principale dello zio Beniamino e formanti insieme un quadro grazioso e vivacissimo di vita provinciale....

Questo piacevole *Zio Beniamino* è preceduto da uno studio di Ferdinando Palazzi sul Tillier, e si raccomanda anche - oltrechè per i fregi squisiti del De Karolis - per le giocondo xilografie di G. C. Sensani.

Il Topo

(Claudio Tillier: Mio zio Beniamino. — Classici del ridere, Formiggini, Genova, L. 2.50, edizione rara L. 5.00).

CARLO BAUDELAIRE.

Carlo Baudelaire rinsannse un periodo letterario e ne iniziò un altro: - tutta la poesia moderna, intesa a scavar sempre più profondamente negli abissi dell' intimo io, a renderne più sottilmente i fugaci palpiti, ha subito l'influenza di lui; perciò egli è oggi, nel mondo dello spirito, più vivo e amato e compreso che tra gli stessi testimoni della sua vita mortale. I posteri gli han reso ragione riconoscendo nello straziato idealista tormentator di sè stesso il protagonista sincero delle *Fleurs du Mal*, un magnifico e puro poeta.

Così conchiude *Guido Muoni* un magnifico saggio sul *Baudelaire*, ora apparso nella collezione dei « Profili » curata con tanto amore dal prof. Formaggini.

La vita e l'opera letteraria del poeta francese trova un eccellente interprete nel Muoni il quale, tra gli studiosi della letteratura francese contemporanea, è dei più apprezzati. Egli ci ha dato una guida sicura a penetrare l'anima e lo spirito del poeta della lussuria, del tedio e della morte. Il lettore italiano che vuol intendere rettamente e gustare l' opera baudelairiana, potrà trarre grande profitto da questo volumetto del Muoni.

Il topo.

Notiziario Postale.

Modificazioni nel servizio dei pacchi postali.

Con il 16 luglio (anzichè col 1. come era stato annunciato in antecedenza) entrano in vigore alcune innovazioni nel servizio di accettazione, spedizione e distribuzione dei pacchi postali.

Nel pensiero di far cosa gradita ed utile ai nostri lettori, ne diamo qui un breve cenno. Sono istituiti bollettini di spedizione di nuovo tipo per i pacchi postali per il servizio interno, delle colonie e degli uffici nazionali all'estero.

I bollettini valore di nuovo tipo sono di quattro specie:

da lire 0,30	di colore	celeste-chiaro
» 0,60	»	verde-chiaro
» 1,—	»	rosa-chiaro
» 1,25	»	bianco.

I primi tre servono - come si sa - per la spedizione dei pacchi diretti nell' interno del Regno: l'ultimo per le spedizioni all'estero.

Ai bollettini sono unite, a destra, la ricevuta per il mittente; a sinistra una cedoletta da consegnare al destinatario. Il bollettino anche nelle parti della ricevuta e della cedoletta, deve essere riempito dal mittente. Gli Uffici postali non debbono far altro che constatare se le indicazioni scritte del mittente corrispondono al pacco.

Sono inoltre istituiti bollettini, così detti *senza valore*, per la spedizione dei pacchi in porto assegnato, e speciali francobolli per completare la francatura sul bollettino e per rappresentare le altre tasse inerenti al servizio dei pacchi. Tali francobolli, composti ciascuno di due parti sono di otto tipi e cioè: da L. 0,05; 0,10; 0,25; 0,50; 1,—; 2,—; 3,—; 4,—.

Quando vengono adoperati per completare la francatura, una delle due parti di cui si compongono deve essere applicata sugli appositi spazi del bollettino e l'altra parte negli spazi corrispondenti della ricevuta.

Si tenga presente che non è ammesso applicare staccate le due parti del francobollo, nè applicare sul bollettino la parte destinata alla ricevuta e viceversa.

Giuseppe Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Compl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli &C.

La piccola Pillola Pink guarisce la grande anemia della piccola bambina.

Le piccole Pillole Pink contengono di che fare un bene immenso alle piccole bambine. Infatti è far loro un bene immenso il dar loro del sangue ricco e puro quando non ne hanno sufficientemente o che è povero e guasto.

Si è dando del sangue ricco e puro che le Pillole Pink hanno guarito tante bambine deboli e d'aspetto misero, facendo ricuperare loro forze colorito, fortificando l'ossatura, aumentando il loro sangue e dando loro una buona cera.

Molto soddisfatto dalla cura delle Pillole Pink fatta dalla sua bambina, il Signor Salvatore Massara, via San Scoluto, Montelcone di Calabria (Catanzaro), ci scrive.

CL. de Tullio

Sig.na Emilia MASSARA

« La salute della mia bambina Emilia, mi dava molte inquietudini. Da tre anni questa bambina non stava bene. Era minata dall'anemia e la vedevo ogni giorno deperire. Ciò che mi accorava è che era circondata da buone cure, per di più aveva seguito fedelmente le prescrizioni indicate e malgrado tutto ciò non stava meglio. Risentiva, è vero, un miglioramente quando aveva preso i medicamenti, ma questo miglioramento non persisteva ed ella continuava a lamentarsi di emicrania, di vertigini, di palpitazioni, tutto ciò indipendentemente della sua gran debolezza e del suo pallore eccessivo. Finalmente mia figlia prese le Pillole Pink e da quel giorno il suo deperimento è stato arrestato in modo certo. Dopo una cura relativamente corta abbiamo avuto la fortuna di vederla completamente trasformata ed in buona salute. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano; L. 3,50 la scatole; L. 18, le sei scatole, franco.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare il vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull' etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

VOLETE LA SALUTE??

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 882 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo pruprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Gravidanze incomode, pericolose, evitansi leggendo « Neomalthusianismo pratico » della dottoressa Ettorina Checchi, libro altamente scentifico, suggestivamente illustrato. Lire 3. Istituto Editoriale Pensiero Firenze.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 - GALLARATE 140

Ingegneri!

Disegnatori!

Studenti!

Nuovo tavolo da disegno smontabile

per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da disegno munito di squadra scorrevole e registrata, può essere fissato in tutte le posizioni dalla orizzontale fino alla verticale e in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA possiede inoltre il vantaggio che al posto dell'usuale appoggio degli utensili, si può applicare un secondo stiratore orizzontale che serve come tavolo per scrivere a passare i calcoli, sul posto, avendo di fronte a sè il disegno.

Può essere chiuso in modo da occupare pochissimo posto, potendosi in tal modo usare anche nelle camere di abitazione per studente e facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 85

oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSCOLO, 3

MILANO

presso la Ditta A. GEIGER

MIGLIAIA DI PERSONE SONO AFFETTE DA MALATTIE RENALI SENZA SAPERLO

Spesso accade che coloro si quali corrono un grave rischio per i loro disturbi renali non avvertano la loro condizione cosicchè il male viene trascurato sino a tanto che raggiunge una fase acuta ed incurabile.

Badate ai vostri reni mentre siete in tempo, intraprendendo subito la cura delle Pillole Foster per i Reni non appena vi si manifesta sintomi sicuri di disturbi renali come:

Mal di schiena,
Dolori ai lombi,
Renella,
Disordini urinari,
Ritenzione di urina,
Idropisia,
Lombaggine,
Capogiri e debolezza,
Sonnolenza innaturale,
Reumatismi,
Sciatica.

Le Pillole Foster per i Reni regolano i reni e la vescica come i lassativi ordinari regolano gli intestini. Esse eliminano l' eccesso di acido urico che causa i reumatismi, i dolori alla schiena, la lombaggine e la pietra, ed espellono l'acqua accumulata nei casi d' idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatole, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

PER LA PUBBLICITA'

SULLE

Ferrovie, Tramvie

ELETTRICHE VARESINE

Rivolgersi alla Ditta

A. Geiger

Galleria Vittorio Emanuele, 26

MILANO

PER LA PUBBLICITA'

SUL

"GIORNALE UNIONE,,

come per tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Casa Principale di Pubblicità

A. GEIGER

Varese Via Garoni 12 Telef. 1.20 - Milano Gall. V. E. - Via U. Foscolo 3 Tel. 11.15.

Intra - Pavia - Roma Parigi - Londra.

Villino vendesi

A dieci minuti dal centro di Varese - Comodità Trams

— Prezzi mitissimi —

Scrivere: A. GEIGER - Via Sacco, 16 - Varese

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

SMALTO EXCELSIOR

INSUPERABILE

SALVADE' & C.

FABBRICA DI SMALTI E VERNICI GENOVA

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

La succursale di Varese della Ditta

A. MERONI e R. FOSSATI

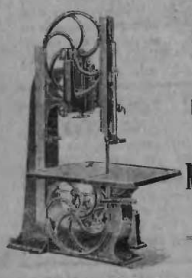
Mobili e Arredamenti

per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla

Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti

Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.

VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219



GUILLIET & FILS

GUILLIET FIGLI & C.

Ingegneri Costruttori

AUXERRE (Francia)

Filiale e Deposito per l'Italia: MILANO, Via P. Umberto 16

La più Grande Fabbrica di

MACCHINE per la LAVORAZIONE del LEGNO

Massime onorificenze a tutte le Esposizioni

Centinaia di Macchine pronte a Milano

CATALOGHI E OFFERTE GRATIS

Progetti Impianti Industriali

Meccanico – elettrici

Centrali elettriche – Turbine a vapore

Tramvie elettriche

Servizio Brevetti

Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Deposito

Rivolgersi: Ingegnere A. GEIGER,

MILANO - Via Ugo Foscolo, 3

Telefono 11-15

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello spessore di soli 6 mlm.. e perciò comodamente tascabile.

Prezzo L. 16 (compreso il bellissimo astuccio di pelle)

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una *chiarissima e trasparente piastra di celluloide*, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastre inargentate con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Mercè la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli, occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una annessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorcio.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanule, 26 – Ugo Foscolo, 3

VARESE, Via Garoni, 12

VENDETTA COMICA

Immersa in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta.
Sopra quella che ha avuto il pensier solo
Di mancare alla fe ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donnina
Scrisse a in sulla affatto si scompose
Perchè sentì l'odor della Chinina.

Di bottiglia sbagliò l'irato amante,
E lanciando Chinina di Migone
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.

Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Inviate

L. 1,75

alla Ditta

A. GEIGER

VARESE

Via Garoni

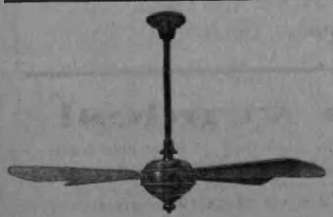
e riceverete un

QUADRO

SPLENDIDO

con paesaggi

o immagini

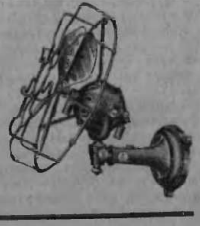


ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro